

NOTA PROT.: 201202 otel 7/8/13,

L.R. 14.09.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE / STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):
SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO / POSIZIONE DI STAFF:
POLITICHE TURISTICHE E DEMANIO MARITTIMO

UFFICIO:
Demanio Marittimo

L'estensore
Spec. Amm. vo Ettore Mantini
(firma)

Il responsabile dell'ufficio
Spec. Amm. vo Ettore Mantini
(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giancarlo Spina
(firma)

Il Direttore Regionale
M. Mauro Pastore
(firma)

Il Componente la Giunta
Avv. Mauro Di Dalozio
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario di Giunta
F.to La Civita
(firma)

Il Presidente di Giunta
F.to Chiodi
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

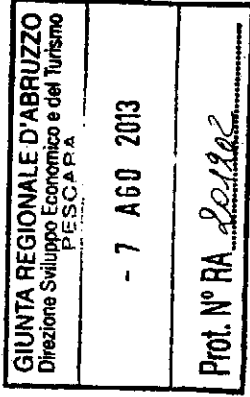
L'Aquila, li _____

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Verifica Atti Presid. e della Giunta
Regionale, Legislativo, B.U.R.A.
e Delegazione di Roma

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Formalizzazione Atti e Documentazione,
Personalità Giuridica
(Anna Maria Balassone)

(Firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **5 AGO. 2013** Deliberazione N. **568**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

5 AGO. 2013

negli uffici della Regione Abruzzo si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. **GIOVANNI CHIODI**

con l'intervento dei componenti:
CASTIGLIONE

1.	CARPINETA	FEBBO ASSENTE
2.	DE-FANIS	GATTI
3.	DI-DALMAZIO	GIULIANTE
4.	DI-PAOLO	MASCI
5.		MORRA

Svolge la funzione di Segretario **Franco La Civita**

OGGETTO

L.R. 17.12.1997, n. 141 (Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistico ricreative), art. 2 - Modifiche integrazioni del Piano Demaniale Marittimo (PDM)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.L. 5.10.1993, n. 400 recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime, convertito dalla legge 4.12.1993, n. 494, che al comma 3 dell'art 6, ha stabilito che le Regioni, per la gestione delle funzioni amministrative loro delegate, predispongano un piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime;

VISTO l'art. 105, comma 2, lett. 1) del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 e successive modificazioni che ha disposto il conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di concessioni sul demanio marittimo e sulle zone del mare territoriale, per tutte le finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia e con esclusione delle aree e delle zone ricomprese nei porti finalizzati alla sicurezza militare ed alla sicurezza dello Stato, nonché delle aree indicate al DPCM 21.12.1995;

VISTA la L.R. 17.12.1997 n. 141, così come modificata dalla L.R. 25.3.2002, n. 4, che nel disciplinare, tra l'altro, il riparto tra Enti territoriali delle funzioni in materia di demanio marittimo, ha riservato alla Regione, all'art. 2, l'approvazione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo che abbiano finalità turistiche e ricreative (PDM), redatto ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L. 494/93 e dell'art. 6 della L.R. 18/83 così come modificata.

VISTA la Deliberazione 29/07/2004, n. 141/1 del Consiglio Regionale L.R. 17/12/1997, n. 141 (Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative), art. 2 – Adozione definitiva delle modifiche del Piano demaniale Marittimo (PDM).

VISTA L.R. 21 giugno 2010, N. 22 "Integrazione alla L.R. 12/05/2010, n. 18 recante: Modifica all'art. 1 della L.R. 29/05/2007, n. 12 (Integrazione all'art. 15 della L.R. 141/97 recante: "norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche ricreative", così come modificato dall'art. 2, comma 1 della L.R. 4/12/2006, n. 42 recante "Disposizioni urgenti in materia di demanio marittimo, turismo ed attività sportive") – Integrazione alla L.R. 18/2010, modificata dall'art. 28 della L.R. 10/08/2010, n. 38.

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 149 del 28/02/2012 di adozione preliminare delle proposte di Modifiche ed integrazioni del Piano Demaniale Marittimo (PDM) del componente la Giunta con delega al turismo;

VISTA la Determina Direttoriale n. DA/1 del 13/01/2012 di costituzione del gruppo di lavoro per l'esame delle proposte sopra cennate;

RITENUTO necessario assoggettare le modifiche integrazioni del PDM a processo di Valutazione Ambientale Strategica (riunione del 10/03/2011 presso la Direzione AA.GG. della Presidenza, Politiche Legislative Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia);

VISTA la Determinazione Direttoriale DI/31 del 27/07/2012, pubblicata sul BURA n. 45 del 24/08/2012, di avvio del procedimento di VAS del PDM;

VISTA la Determinazione Interdirezionale (Dir. AA.GG. della Presidenza, Politiche Legislative Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia e Direzione Sviluppo Economico e del Turismo) n. DA/62 – DI/39 del 12/02/2013 per la definizione delle competenze del Gruppo di Progettazione interdisciplinare per le modifiche ed integrazioni del PDM;

RITENUTO necessario, dopo nove anni di prima attuazione del PDM, di:

- dover procedere ad apportare delle modifiche al vigente Piano Demaniale Marittimo Regionale al fine di eliminare criticità che si sono evidenziate in sede di attuazione pratica da parte dei Comuni;
- renderlo più attuale e rispondente alle nuove esigenze del settore;
- regolamentare i criteri ed i parametri a cui devono attenersi gli enti locali nella redazione dei piani demaniali comunali sulla base dei flussi turistici locali ed extralocali (residenti + dipartisti per turismo) ed in relazione delle caratteristiche morfologiche, ambientali e socio economico del proprio tessuto territoriale;

- rafforzare ed incrementare la tutela ambientale e lo sviluppo ecosostenibile del demanio marittimo;
- garantire l'uso di materiali ecocompatibili e/o interventi in bioarchitettura per la realizzazione e/o riqualificazione delle strutture balneari esistenti e/o di nuova installazione;
- riqualificare i servizi e le strutture dedicate al turismo balneare garantendo agli operatori di settore la possibilità di ottimizzazione dei propri investimenti;
- dare attuazione all'art. 28 della L.R. 10/08/2010, n. 38;
- esaminare, modificare e ratificare ulteriormente le proposte del Piano Demaniale Marittimo adottate dalla Giunta Regionale, in via preliminare. Con delibera n. 149 del 28/02/2012;

PRESO ATTO delle:

- osservazioni fornite dai Comuni nell'incontro tenutosi l'11/12/2009 e con la relativa successiva corrispondenza;
- osservazioni fornite dalle Associazioni di Categoria nell'incontro tenutosi il 16/12/2009 e con la relativa successiva corrispondenza;
- osservazioni fornite dalle Associazioni Ambientali;

PRESO ATTO :

- del Rapporto preliminare Ambientale, redatto ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sulle modifiche integrazioni del Piano demaniale Marittimo;
- delle consultazioni effettuate al riguardo con le A.C.A. (Autorità Competenza Ambientale);
- del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, previsti dall'art. 13, comma 3 e ss., del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. corredati dallo Studio di Incidenza (VINCA) previsto dal decreto n. 357 del 1997, redatti dai Rappresentanti della Direzione AA.GG. della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, con il supporto tecnico della Task Force dell'Autorità Ambientale regionale;

VISTO il "Manuale per la redazione dei testi normativi" (c.f.r. il par. 67), approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 136/10 DEL 29.6.2004

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/1999;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- **DI RIADOTTARE** ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 18/83 Testo in vigore le modifiche ed integrazioni al Piano Demaniale Marittimo (PDM) redatto ai sensi dell'art. 2 della L.R. 17/12/1997, n. 141 (Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative), come da Allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, corredato della relazione illustrativa Allegato "B" e dall'aggiornamento della tavola 3 "Analisi delle Attività e delle strutture del territorio costiero" All. "C";
- **di ADOTTARE** il Rapporto Ambientale redatto sulle Modifiche Integrazioni del PDM, corredato dal documento di Sintesi non tecnica e dallo Studio di Incidenza (VINCA) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (art. 13. D. Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.